

COMUNE DI VILLAREGGIA
Città Metropolitana di Torino

Determinazione del Responsabile
Servizio: DEMOGRAFICO E SOCIALE

N. 40/37
del
21/07/2026

Responsabile del Servizio : AVERONO Marcella

OGGETTO :

DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA PER I BAMBINI PARTECIPANTI AL CENTRO ESTIVO 2026.
CIG BC764C4AC5

L'anno duemilaventisei addì ventuno del mese di luglio nella sede comunale il sottoscritto, individuato ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, vigente, adotta la seguente determinazione:

Determinazione n. 37 del 21/07/2026

Oggetto : DETERMINA A CONTRARRE TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA PER I BAMBINI PARTECIPANTI AL CENTRO ESTIVO 2026.

CIG BC764C4AC5

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

visti gli artt. 3, 13 e segg. del D. Lgs. 3/2/1993, n. 29 e s.m.i.;

vista la Legge 15/5/1997, n. 127;

visto il D. Lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, degli enti locali e dei suoi organismi;

visto il D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

premesso che questa Amministrazione Comunale con deliberazione n. 45 del 20/04/2026, integrata e rettificata con successive proprie deliberazioni nn. 49/2026 e 63/2026, ha fornito i seguenti indirizzi per l'organizzazione di un centro estivo comunale

preso atto che con la suddetta deliberazione la Giunta ha incaricato il Responsabile del Servizio di affidare il servizio in questione ad un operatore con comprovata esperienza nel settore;

ritenuto di:

- individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura della sottoscritta Responsabile, possedendo i requisiti previsti dall'"Allegato 1.2 - Attività del RUP" art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;
- individuare il direttore dell'esecuzione del contratto, di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023, nella figura della sottoscritta Responsabile;

visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che "*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*";

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

atteso che è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione del servizio esterno come sopra descritto;

rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

appurato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è esente;

- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: metalmeccanico;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

- il Comune di Villareggia non ha in atto convenzioni per l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (BDNCP) e quindi la procedura verrà esperita tramite la piattaforma on line "Acquisti in rete" certificata da ANAC;

ritenuto pertanto:

- provvedere all'affidamento della fornitura di che trattasi mediante l'utilizzo della "Richiesta di Offerta" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) che consente all'interno della piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it di negoziare direttamente con uno a più operatori economici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 20/2016;
- individuare l'operatore economico a cui affidare l'incarico della fornitura in oggetto attraverso l'acquisizione di specifico preventivo attraverso il portale www.acquistinretepa.it utilizzando la "Richiesta di Offerta" su mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui sopra; Richiamata la documentazione trasmessa ad una ditta specializzata nel settore come da dettaglio R.d.O. n. del;

richiamato l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

visto l'entità e la natura degli stessi, di concerto con l'Amministrazione, è stato ritenuto opportuno procedere all'affidamento diretto individuando nella Ditta D'Alessandro Marta, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze amministrative anche in considerazione del fatto che la ditta medesima ha dato la propria disponibilità allo svolgimento del servizio e dei requisiti di idoneità e capacità professionale;

dato atto che a seguito di RDO sul mercato elettronico della PA (MePA) per l'affidamento del servizio mensa del centro estivo 2026, l'unica migliore offerta pervenuta presenta un importo pari a € 3.100,00 oltre IVA, a fronte di un valore stimato a base di gara di € 2.985,70;

ritenuto l'importo offerto congruo e remunerativo in relazione alle attuali condizioni di mercato del settore ristorazione e all'andamento dei costi di approvvigionamento delle materie prime alimentari per l'anno 2026;

valutato che lo scostamento in aumento rispetto al valore stimato è di lieve entità (pari a circa il 3,8% per un differenziale assoluto di € 114,30) e che l'eventuale rinnovo della procedura di scelta del contraente comporterebbe un aggravio dei costi amministrativi superiore al differenziale stesso, nonché il concreto rischio di non garantire tempestivamente l'avvio del servizio essenziale per le famiglie;

accertata la presenza di sufficiente disponibilità e copertura finanziaria sul capitolo di spesa 1416.99 del bilancio di previsione per l'importo complessivo di € 3.100,00 oltre IVA;

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio in favore dell'operatore economico D'Alessandro Marta, CF DL5MRT90C67L219A, PIVA 11495230010 per il prezzo finale di € 3.100,00 + IVA;

dato atto che sono state effettuate le verifiche formali e sostanziali dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e dell'adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale in capo alla ditta suddetta;

considerato che:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto poiché:
 - o l'operatore economico individuato ha sempre fornito un servizio di ottimo livello, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
 - o infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

visto il DURC on-line attestante la regolarità contributiva della ditta;

preso atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di

selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: BC764C4AC5;

dato atto che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

visti l'art.107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L.13/8/2010 n. 136, così come modificati dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187 del 12.11.2010 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

visto il bilancio di previsione 2026/2028, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 32 in data 11/12/2025 e le successive variazioni;

accertato che la spesa, conseguente all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

per i motivi esposti in narrativa che, espressamente richiamati, sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) di **approvare** l'“Ordine Diretto di Acquisto”, con unico operatore economico, esperita sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 6463470 - per l'incarico del servizio mensa per i bambini partecipanti al Centro Estivo 2026, la documentazione di offerta presentata e il documento di stipula conclusivo della procedura; di aggiudicare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.
- 2) di **affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. n. 36/2023 alla Ditta il servizio mensa per i bambini partecipanti al centro estivo anno 2026, per una spesa preventivata di Euro e che il codice identificativo di gara (CIG) è il seguente BC764C4AC5

- 3) di **impegnare** ed **imputare** la somma presunta di Euro 3.100,00 a carico del bilancio 2026, cap. 1416.99;
- 4) di **dare atto** che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- 5) di **dare atto** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 6) di **precisare** che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario; di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura della Sig.ra Marcella Averono, possedendo i requisiti previsti dall'"Allegato 1.2 - Attività del RUP" art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;
- 7) di **individuare** il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, nella figura della Sig.ra Marcella Averono, possedendo i requisiti previsti dall'"Allegato 1.2 – Attività del RUP", art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;
- 8) di **individuare** il direttore dell'esecuzione del contratto, di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023, nella figura della Sig.ra Marcella Averono;
- 9) di **precisare** che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine che si intende perseguire è garantire il servizio mensa per il Centro Estivo 2026 per il periodo dal 29/06/2026 al 07/08/2026;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono dettagliatamente specificate nei documenti di cui alla procedura informale;
 - l'importo del contratto è pari a Euro 3.100,00 IVA esclusa;
 - l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 con apposizione della firma digitale (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC;
 - le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute nell'offerta presentata tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - Ordine Diretto di Acquisto n. del;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio;
- 10) di **precisare** inoltre che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e s.m.i. e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione. di dare atto che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto d'interesse, ai sensi delle normative emanate e vigenti in materia, né in capo al responsabile del procedimento, né in capo a chi sottoscrive l'atto;
- 11) di **dare atto** che la presente determinazione:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante anche la copertura finanziaria a cura del Responsabile del Servizio Finanziario;

- limitatamente ai dati previsti dal comma 2 dell'art. 18 della legge 134/2012 e s.m.i., riguardando la concessione di vantaggi economici verrà pubblicata oltre che sull'Albo pretorio digitale comunale, anche sul sito informatico istituzionale alla sezione "trasparenza Amministrativa".

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che, avverso la presente determinazione, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte – Torino, o in alternativa entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to AVERONO Marcella)

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere favorevole di regolarità contabile; visto si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.147 bis del DLgs 267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2012 e del 151 c.4 DLgs 267/2000.

C / R	Anno	Imp / Sub	Intervento	Voce	Cap.	Art.	Importo €
C	2026	216	04061	1900	1416	99	3.410,00

Li,

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
(F.to ARCH. FABRIZIO SALONO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/07/2026.

Li, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. FRANCESCHINA Daniele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE